



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2025/2026
CORSO DILAUREA	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO
INSEGNAMENTO	TEORIA DELLA PERCEZIONE
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50155-Discipline critiche, semiologiche e socio-antropologiche
CODICE INSEGNAMENTO	18380
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-FIL/04
DOCENTE RESPONSABILE	CALI' CARMELO Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	3
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	CALI' CARMELO Martedì 09:00 10:00 Studio Aula 4.01 edificio 12 viale delle Scienze IV piano Venerdì 09:00 10:00 Studio Aula 4.01 edificio 12 viale delle Scienze IV piano

DOCENTE: Prof. CARMELO CALI'

PREREQUISITI	Non sono previsti prerequisiti. Le prime ore sono dedicate a fornire le conoscenze elementari teoriche, storiche e scientifiche sulla percezione visiva, sonora, la percezione della causalità e dell'azione, il movimento biologico.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	I crediti attribuiti dal corso rispecchiano i seguenti risultati attesi: - Conoscenza e capacità di comprensione Conoscenza dei concetti base della teoria e della scienza della percezione per l'analisi dei meccanismi di generazione di significato nella comunicazione visiva, nella sonorizzazione e nelle performing arts. Comprensione del livello a cui lo studio della percezione è applicabile allo studio e alla realizzazione di comunicazione artistica e rappresentazioni sulla scena. - Capacità d'apprendimento Capacità di (a) individuare le strutture percettive utilizzate a fini espressivi nelle arti, nel cinema e nelle performing arts con riferimento alla visione, suoni e la visualizzazione di comportamento sulla scena (b) applicare tali conoscenze a progetti artistici e di rappresentazione sulla scena. - Autonomia di giudizio Essere in grado di (a) analizzare le proprietà e regole della percezione, (b) impiegare questa conoscenza per (b.1) prevederne effetto comunicativo nei progetti artistici, (b.2) risolvere problemi di progettazione e produzione. - Abilità comunicative Capacità di impiegare il lessico tecnico per: 1. esporre le conoscenze rilevanti per questioni di progettazione artistica e creativa; 2. spiegare a esperti del settore o novizi le basi percettive e concettuali della progettazione artistica e creativa.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Esame orale con 3 domande sui temi dell'intero corso. Le risposte saranno valutate secondo la scala 18-30. Il voto minimo per superare l'esame è 18. Le domande testano: a) conoscenza e comprensione di concetti base e risultati della ricerca scientifica; b) abilità cognitive nello specificare i componenti percettivi della progettazione artistica per le arti performative e il cinema; c) capacità di giudizio nella scomposizione degli elementi percettivi della realizzazione di una performance o di sequenze cinematografiche; d) abilità comunicative nel padroneggiare il linguaggio tecnico e teorico. La scala di valutazione fa riferimento allo European Qualification Framework in cui - 30-30 lode certifica uno stadio avanzato di conoscenza, acquisizione di abilità e mezzi cognitivi per risolvere problemi di comunicazione artistica, scomporre analiticamente una realizzazione artistica in strutture e elementi percettivi, specificare la traduzione in funzione di mezzi e tecniche artistiche; - 29-26 certifica uno stadio competente di conoscenza, acquisizione di abilità e mezzi cognitivi per risolvere problemi di comunicazione artistica, scomporre analiticamente una realizzazione artistica in strutture e elementi percettivi, specificare la traduzione in funzione di mezzi e tecniche artistiche; - 25-22 certifica un buono stadio di conoscenza, acquisizione di abilità e mezzi cognitivi per risolvere problemi di comunicazione artistica, scomporre analiticamente una realizzazione artistica in strutture e elementi percettivi, specificare la traduzione in funzione di mezzi e tecniche artistiche; - 21-18 certifica uno stadio sufficiente di conoscenza, acquisizione di abilità e mezzi cognitivi per risolvere problemi di comunicazione artistica, scomporre analiticamente una realizzazione artistica in strutture e elementi percettivi, specificare la traduzione in funzione di mezzi e tecniche artistiche.
OBIETTIVI FORMATIVI	A. Acquisizione di conoscenze su: 1. ricerca scientifica sulla percezione; 2. analisi dell'impiego delle strutture della percezione nelle arti performative e al cinema, B. Acquisizione di know how su: 1. trasformazione delle strutture percettive in parametri nella realizzazione di progetti artistici; 2. valutazione degli effetti attesi sui fruitori.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali e esercitazioni con esempi di proprietà visive e sonore, percezione del comportamento e la loro traduzione nelle arti performative e nel cinema.
TESTI CONSIGLIATI	Johansson G., Visual perception of biological motion and a model for its analysis, Perception & Psychophysics, 14(2), 201-211, 1973. Michotte A., La percezione della causalità, Giunti Barbera, 1972. Heider F., La psicologia delle relazioni interpersonali, Il Mulino. Simulazioni da Interactive sensation laboratory https://isle.hanover.edu/ e Biomotion lab https://www.biomotionlab.ca/

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione alla scienza della percezione: metodi e livelli di analisi.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Percezione ordinaria e specializzata. Problemi d'ordine percettivo nell'ambiente, negli artefatti e sulla scena. Ordine percettivo, regole di raggruppamento, strategie percettive nella cognizione e comunicazione.
2	Regole di raggruppamento e strategie percettive nella visione.
3	Percezione della causalità meccanica: effetto lancio, spinta, traino, molla.
3	Percezione della causalità intenzionale: intenzioni e azioni nel comportamento osservabile, emozioni come "connessioni funzionali".
3	Percezione del movimento biologico. Analisi vettoriale delle configurazioni percettive in moto.
ORE	Esercitazioni
2	Esempi di problemi d'ordine percettivo in contesti ordinari e artistici. Casi studio nelle arti visive, nel cinema e nelle arti performative.
2	Esempi nella percezione ordinaria e nelle arti. Analisi guidata.
5	Esempi nelle arti: cinema e arti performative. Analisi guidata.
4	Esempi nella percezione ordinaria e nelle arti. Analisi guidata.